



Unione Europea
Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei
Trasporti
Servizio 9 – Infrastrutture viarie – Sicurezza stradale



Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e s.m.i., recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”*;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 riguardante le norme sulla Dirigenza ed in particolare l'art. 7;
- Vista** la L.R. n. 5 del 5/04/2011 recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”* e s.m. e i.;
- Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 42 comma 11 e l'art. 51 comma 4;
- Visto** l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, che per l'esercizio 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- Vista** la Circolare n. 19 del 11 luglio 2016 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- Vista** la Circolare n. 3 del 16 febbraio 2017 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- Vista** la Circolare n. 5/2015 dell'Assessorato Regionale dell'Economia “Quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015”;
- Visto** il capitolo di entrata n. 3931 “Recuperi e rimborsi relativi alla quota di cofinanziamento regionale per assegnazioni e trasferimenti extraregionali”, istituito presso il Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, di cui alla suddetta Circolare n. n. 5/2015;
- Vista** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale”;
- Vista** la Legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021”;
- Visto** il PO FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 07.09.2007 dalla C.E. con Decisione C/2007 n. 4249, pubblicato sulla GURS del 22.02.2008 nr. 9;

- Visto** il PO FESR 2007/2013 per la Sicilia – Rimodulato, approvato in data 06.12.2011 dalla C. E. con Decisione CE(2011) 9028 e adottato con delibera di G.R. nr. 20 del 19.01.2012;
- Visto** il PO FESR 2007/2013 per la Sicilia – Rimodulato in attuazione del Piano di Azione e Coesione III fase, approvato in data 05.07.2013 dalla C. E. con Decisione C (2013) 4224 e adottato con delibera di Giunta Regionale nr. 258 del 17.07.2013;
- Visto** il PO FESR 2007/2013 per la Sicilia – Rimodulato in attuazione del piano di azione e coesione III fase, approvato in data 11.09.2014 dalla C. E. con Decisione C (2014) 6446 e adottato con delibera di Giunta Regionale nr. 261 del 29.09.2014;
- Visto** il PO FESR 2007/2013 per la Sicilia – Riprogrammazione definitiva, approvato in data 02.02.2016 dalla C. E. con Decisione C (2016) 646 finale adottato con delibera di Giunta Regionale nr. 70 del 09.03.2016;
- Visto** il Piano di Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013 – Azioni di informazione e pubblicità approvato con decisione C(2007) 4242;
- Vista** la Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 finale del 20.03.2013 inerente gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FESR, del FSE e del FC (2007/2013);
- Vista** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 2771 finale del 30.04.2015 che modifica la Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 finale del 20.03.2013;
- Vista** la circolare 772 del 16.01.2009 dell'Autorità di Gestione concernente il Regolamento CE nr. 1828/06 – Piano della Comunicazione del PO FESR 2007/2013. Osservanza e disposizioni;
- Visto** il documento *“Linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013”*, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 29.10.2009;
- Visto** il documento *“Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”* del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea in data 6.7.2009;
- Visto** l'Obiettivo specifico 1.1 del PO FESR 2007/2013 *“Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio”* dell'Asse I del PO FESR 2007/2013 *“Reti e collegamenti per la mobilità”*;
- Visto** l'Obiettivo operativo 1.1.2 del PO FESR 2007/2013 *“Completare ed adeguare la rete stradale primaria. Tale obiettivo operativo punta a garantire il completamento di interventi già avviati nel precedente ciclo di programmazione. Etc...”*
- Visto** il documento *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”* del PO FESR 2007/2013 adottato dalla Giunta Regionale con delibera n. 35 del 10.2.2011 ed apprezzato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013 del 28.4.2011;
- Vista** l'Intesa Generale Quadro del 14.10.2003 tra il Governo centrale e la Regione Sicilia ed il 1° atto integrativo del 4.10.2007 che prevedono quali *“Infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale”* le opere necessarie per il completamento dell'autostrada *“Siracusa-Gela”*;
- Visto** l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Testo Coordinato e Integrato Trasporto Stradale e il I Atto integrativo allo stesso Accordo, stipulati rispettivamente in data 28.12.2006 e 30.11.2007, nonché le riprogrammazioni datate 23.9.2008 e

29.10.2009, tra il Ministero dello sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Siciliana e l'ANAS, nell'ambito del quale è ricompreso l'intervento "Autostrada Siracusa – Gela, lotti 6 + 7 e 8";

Visto l'elenco indicativo dei Grandi Progetti riportato dal PO FESR 2007/2013 che contiene l'intervento nel settore stradale "Autostrada Siracusa – Gela, lotti 6 + 7 (viadotto Scardina e Salvia) e del lotto 8 (Modica);

Vista la Decisione della Commissione Europea adottata in data 12.4.2012 C(2012) nr. 2310 con la quale è stata approvata la scheda Grande Progetto dell'intervento "Autostrada Siracusa – Gela, lotti 6+7(viadotto Scardina e Salvia) ed 8 (Modica), fissando a € 262.433.700,00 l'importo al quale si applica il cofinanziamento comunitario, determinato applicando il tasso di deficit di finanziamento pari al 77,25 % al totale dei costi ammissibili dell'intervento;

Visto il D.D.G. n.1221 dell'01.06.2011 con il quale le spese ammissibili afferenti il Grande Progetto "Completamento Autostrada Siracusa – Gela, lotti 6 + 7 (viadotto Scardina e Salvia) e 8 (Modica)" sono ammesse alla Rendicontazione nell'ambito della Linea d'Intervento 1.1.2.1 cat. 20 (Autostrade) del PO FESR 2007/2013, con riferimento alla ripartizione dei costi indicati nella Scheda Grandi Progetti e con le modalità di cui all'art. 78 del regolamento nr. 1083/2006 come modificato dall'art. 1, paragrafo 4, del regolamento nr. 284/2009;

Visto il D.D.G. n.1761 dell'01.07.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 27.08.2013 reg.1, fg.51, con il quale è stato cofinanziato per l'importo di € 166.534.637,50 (di cui € 121.534.637,50 con i fondi del PO FESR Sicilia 2007/2013, Obiettivo operativo 1.1.2 - Linea di intervento 1.1.2.1 ed € 45.000.000,00 con i fondi del PAC III fase - Piano di salvaguardia - Obiettivo operativo 1.1.2), il progetto esecutivo del Completamento dell' Autostrada Siracusa Gela " Lavori di costruzione del lotto unico funzionale 6+7, 8 : Ispica – Viadotti Scardina e Salvia" - CUP B56G06000060007 e Cod. Id. Caronte SI 1 SGP 82376 589, aggiornato nei prezzi, dell'importo complessivo di € 360.197.535,85, di cui € 289.560.523,89 per lavori (comprensivi di € 7.826.110,67 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 70.637.011,96 per somme a disposizione;

La restante somma pari a € 193.662.898,35, a totale copertura finanziaria dell'opera, è a carico del bilancio del CAS - capitolo nr. 201 - giusta delibera Commissariale 6/CS del 28.02.2013 come integrata e rettificata dalla delibera Commissariale 12/CS del 14.03.2013.

Visto il contratto di appalto dei lavori in argomento, copia conforme all'originale, stipulato in data 17.07.2014 Rep CAS nr. 807/2014 e registrato a Messina il 04.08.2014 al nr. 1125 Serie I;

Visto il D.D.G. nr. 2210 del 25.09.2015 del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, registrato alla Ragioneria Centrale c/o il Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti in data 01.10.2015, con il quale è stata impegnata la somma complessiva di € 116.725.299,52 di cui: € 71.725.299,52 sul Cap. 672433 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 (a valere sui fondi del PO FESR Sicilia 2007/2013, Obiettivo operativo 1.1.2 - Linea di intervento 1.1.2.1) e € 45.000.000,00 sul Cap. 672452 del Bilancio della Regione Siciliana (Interventi previsti dal Piano di Azione e Coesione PAC Piano di Salvaguardia relativi all'Ob. Op. 1.1.2 del PO FESR Sicilia 2007/2013) così distinti: € 23.845.077,75 da imputare all'esercizio finanziario 2016, € 17.968.421,35 da imputare all'esercizio finanziario 2017 e €

3.186.500,90 da imputare all'esercizio finanziario 2018 (fondo pluriennale vincolato di parte capitale).

La restante somma pari a € 169.572.613,41, a totale copertura finanziaria dell'opera, è a carico del bilancio del CAS - capitolo nr. 201 - giusta delibera Commissariale 6/CS del 28.02.2013 come integrata e rettificata dalla delibera Commissariale 12/CS del 14.03.2013;

Vista la nota n. 61396 del 21.12.2016 con la quale l'Area 3 di questo Dipartimento, a seguito della trasmissione dei Rapporti Definitivi da parte dell'Autorità di Audit sulla spesa certificata al 30.06.2016 sulle operazioni campionate, ha trasmesso all'Autorità di Certificazione l'elenco degli importi inammissibili della spesa certificata, fra i quali vi è l'importo di € 1.824.544,29 afferente l'intervento in argomento e che lo stesso importo è da decurtare dal Mandato n. 4691 del 22.12.2015 di € 5.676.090,00;

Considerato che la somma complessiva erogata al CAS a valere sul capitolo 672433 del PO FESR 2007/2013 L.I. 1.1.2.1 ammontava ad € 50.074.126,81 e che la stessa somma era stata già certificata;

Considerato che le spese rendicontate che non risultano ammissibili al PO FESR 2007/2013 a seguito dei controlli da parte delle competenti Autorità regionali e/o comunitarie sono a carico del bilancio dell'Ente Beneficiario e pertanto dovranno essere restituite alla Regione Siciliana;

Vista la nota n. 522 del 05.01.2017 (sollecitata con note n. 13881 del 10.03.2017 e n. 32372 del 22.06.2017) con la quale è stata richiesta al CAS la restituzione della somma di € 1.824.544,29;

Visto il D.D. n. 139/2017 del 13.02.2017, con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Ragioneria Generale della Regione ha introdotto variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli;

Visto il D.D.G. n. 2250 del 09.10.2017, annotato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità al n. 1412 del 18.10.2017 – Accertamento n. 683;

Vista la nota n. 24658 del 15.05.2018 con la quale l'Area 3 di questo Dipartimento, ha trasmesso all'Autorità di Certificazione il Rapporto Definitivo dell'Autorità di Audit prot. n. 4549 del 20.12.2016, secondo il quale, ai sensi dell'Osservazione n. OC01/2016 la correzione del 5% effettuata sulla spesa per lavori campionata e contabilizzata dalla stessa Autorità di Audit su € 36.490.885,73 pari ad € 1.824.544,29 va applicata anche alle successive certificazioni e pertanto la somma inammissibile sulla spesa certificata nel mese di Maggio 2016 pari ad € 12.511.200,00 sarà pari ad € 625.560,00;

Vista la nota n. 9410 del 20.02.2019 con la quale è stata richiesta al CAS la restituzione della somma di € 625.560,00;

Considerato che le spese rendicontate che non risultano ammissibili al PO FESR 2007/2013 a seguito dei controlli da parte delle competenti Autorità regionali e/o comunitarie sono a carico del bilancio dell'Ente Beneficiario e pertanto dovranno essere restituite alla Regione Siciliana;

Considerato che la spesa a valere sul Cap. 672433 del bilancio della Regione Siciliana, non ammessa alla rendicontazione finale dei fondi strutturali del PO Fesr 2007/2013 dovrà essere restituita alla Regione Siciliana;

Visto il capitolo in entrata n. 7161 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali" istituito presso il Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, di cui al suddetto D.D. n. 139/2017;

Considerato che per l'ordinamento contabile armonizzato delineato dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2), nel paragrafo n. 3.1, disciplina che *l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati cui è affidata la gestione: a) la ragione del credito; b) il titolo giuridico che supporta il credito; c)*

l'individuazione del soggetto debitore; d) l'ammontare del credito; e) la relativa scadenza;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'accertamento sul conto della competenza dell'esercizio finanziario 2019 dell'importo di € 625.560,00 da versare entro il 31/12/2019, in entrata del Bilancio Regionale – codice finanziario E. 3.05.02.03.008, capitolo 7161 dal Consorzio per le Autostrade Siciliane;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi in premessa indicati, è accertata sul conto della competenza dell'esercizio finanziario 2019 la somma di € 625.560,00 da versare entro il 31/12/2019, in entrata del Bilancio Regionale – codice finanziario E. 3.05.02.03.008, capitolo 7161 da parte del Consorzio per le Autostrade Siciliane come qui di seguito indicato

COMPETENZA

Capo	Capitolo	Previsione definitiva (euro)	Atti e fattispecie di accertamento e di riscossione	Somme precedentemente accertate (euro)	Somme accertate in conto competenza E.F. 2019 con il presente decreto (euro)	Di cui: somme riscosse e versate da contabilizzare (euro)
18	7161	625.560,00		/	625.560,00	

Art. 2

il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 21.08.2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della mobilità per il visto di competenza, nonché per le relative contabilizzazioni.
A registrazione avvenuta sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, **11 MAR 2019**

Il Funzionario Direttivo
Geom. Francesco Franceschielli
F.to

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Ing. Vincenzo Falletta
F.to

Il Dirigente Generale
Dott. Fulvio Bellomo
F.to